

BORSE SENZA TEMPO

CATERINA LUCCHI

CREATIVITÀ MADE IN CESENA

«I MUST DELL'ESTATE? LE BORSE VERSATILI CHE FANNO DELLO STILE IL LORO PUNTO DI FORZA. LUMINOSITÀ E COLORE SONO GLI ELEMENTI CHIAVE»

di FRANCESCA MOLARI

Il fascino di creazioni che esulano dal tempo. Le borse di **Caterina Lucchi** sono pensate per donne forti e determinate, che intendono la femminilità come sinonimo di personalità. «Le borse che creo - spiega la stilista cesenate celebre nel mondo - non sono legate alle mode del momento, sono borse senza età».

«Borse sempre attuali e fatte per durare nel tempo».

A cosa si è ispirata per realizzare la collezione di questa estate?

«La collezione primavera estate 2014, in particolare, si ispira alla tradizione dei motivi rurali e medievali tradizionali tipici dell'antica Romagna, terra in cui sono nata e che amo profondamente: disegni dipinti a mano nei toni oro e ruggine, abbinati a lavorazioni artigianali di pregio».

I must della stagione estiva in fatto di borse?

«Le borse versatili, che fanno dello stile il loro punto di forza, sono il must dell'estate: adatte a ogni outfit e perfette per affrontare giornate piene e dinamiche. Luminosità e colore sono elementi chiave: le tinte accese, turchese, verde, fucsia e rosso, per un fresco tocco estivo; dettagli argento, dorati e *paillettes* per risplendere, in ogni momento della giornata».

La borsa più in voga da sfoggiare in spiaggia o durante le vacanze?

«Una borsa che risponda alle esigenze di una donna moderna e indipendente: shopping bag in pelle e canvas, decorate e dipinte a mano o con stampe batik, con motivi geometrici e frange che richiamano la voglia di libertà e cambiamento degli anni 70. Tracolle in colorblock dalle linee semplici, sportive e dinamiche, per tutti i giorni; borse a spalla impreziosite da motivi floreali a stampa o laserati per un tocco romantico, pochette e clutch illuminate da *paillettes* per le occasioni speciali».

Cosa fa di una borsa un pezzo unico? In cosa si deve contraddistinguere un capo di alta moda?

«Dietro ogni capo di alta moda c'è un lungo processo, creativo e artigianale: impegno, dedizione e passione che, riversati in una borsa, ne fanno un pezzo unico. Un investimento creativo a cui si aggiunge un continuo studio di tecniche produttive e materiali di altissima qualità, che affianca il recupero di metodi tradizionali, come la stampa artigianale con pigmenti naturali su matrici in legno, all'uso di modalità innovative come la laseratura. Senza dimenticare la cura dei particolari e delle rifiniture, eseguite a mano».

Come si trasforma un proprio talento personale in impresa?

«Sicuramente sono necessari molta determinazione, fiducia nei propri mezzi, impegno e la volontà di porsi



«LA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2014 SI ISPIRA ALLA TRADIZIONE DEI MOTIVI RURALI E MEDIEVALI TRADIZIONALI TIPICI DELL'ANTICA ROMAGNA TERRA IN CUI SONO NATA»

traguardi nuovi che io e mio marito **Marco Campomaggi** condividiamo fin dal primo giorno. Abbiamo fondato l'azienda all'inizio degli anni 80, quasi per gioco. Da allora abbiamo dovuto affrontare numerose sfide e oggi produciamo e commercializziamo tre marchi: **Caterina Lucchi**, **Campomaggi** e **Gabs**, brand fondato dal designer fiorentino Franco Gabbriellini. Siamo presenti in 47 paesi».

Cosa decreta il successo di un brand all'estero oltre che in Italia?

«La moda italiana all'estero è sinonimo di qualità ed eleganza: bisogna saper essere all'altezza di questa reputazione, imparare dal passato e continuare a investire nello sviluppo e nell'innovazione».

È stato più difficile partendo da una piccola realtà quale Cesena affermarsi a livello internazionale?

«Fin dall'inizio della nostra esperienza abbiamo scelto il territorio cesenate come sede. È qui che io e Marco abbiamo il cuore: la tradizione e la cultura della nostra terra hanno avuto e continuano ad avere un ruolo centrale in quello che siamo e, di riflesso, nell'identità dei nostri marchi. Non potremmo mai rinunciare alle nostre radici».